



## **Decreto Dirigenziale n. 109 del 18/09/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI  
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. 523/1904 AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TORRENTE MORTELLA E RIDUZIONE DEL RISCHIO DI ESONDAZIONE" NONCHE' CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DEL MATERIALE LITOIDE CON L'ISTITUTO DELLA COMPENSAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 1633 DEL 30/10/2009. RICHIEDENTE: COMUNE DI POLLICA - PRAT. N. 7219/C.

## Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

## Premesso:

- ↑ che con nota prot. n. 9659/2014, acquisita agli atti al prot. n. 0785649 del 20/11/2014, il Comune di Pollica ha trasmesso il progetto definitivo inerente la "Messa in sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria del Torrente Mortella e riduzione del rischio di esondazione" per l'acquisizione della relativa autorizzazione prevedendo la realizzazione dei lavori con il criterio della compensazione mediante la cessione del materiale litoide in esubero presente in alveo ai sensi della D.G.R. n. 1633/2009;
- ↑ che le opere previste in progetto riguardano la pulizia dell'asta terminale del Torrente Mortella, dalla vasca di accumulo fino alla foce per una lunghezza complessiva di ml 700,00 dove *"... il libero deflusso dell'acqua risulta ostacolato dalla notevole quantità di sedimenti depositati e dalla presenza di vegetazione all'interno dell'alveo..."* e, pertanto, si prevede la pulizia *"...con asportazione del materiale per una volumetria di circa 9.035,00 mc"*, nonché l'adeguamento delle sezioni nel tratto a monte della SS 267 per una lunghezza complessiva di ml 600,00 dove, analogamente, è presente *"... un notevole accumulo di materiale alluvionale tant'è che la superficie di scorrimento risulta non facilmente individuabile ed in occasione di portate anche non eccezionali vi è esondazione con interessamento delle fasce golenali e delle proprietà private confinanti"*, pertanto è prevista la ridefinizione *"... delle sezioni originarie mediante asportazione del materiale in eccesso ... per una volumetria di 3.571,00 mc"*.
- ↑ che, con nota prot. n. 1585/2015, acquisita agli atti al prot. n. 0146201 del 03/03/2015, il Comune di Pollica ha trasmesso integrazioni al progetto definitivo in argomento a seguito delle richieste di questa U.O.D. concordate precedentemente per le vie brevi con l'ing. Davide Vassallo in qualità di tecnico progettista all'uopo incaricato;
- ↑ che con nota prot. n. 0205934 del 25/03/2015 questo Ufficio ha espresso un preventivo parere favorevole al progetto definitivo con ulteriore richiesta di integrazioni e/o chiarimenti;
- ↑ che con nota prot. n. 8369 del 08/10/2015, acquisita agli atti al prot. n. 0690955 del 14/10/2015, il Comune di Pollica ha trasmesso le integrazioni al progetto definitivo di cui alla citata nota prot. n. prot. n. 0205934 del 25/03/2015;
- ↑ che con nota prot. n. 0751416 del 05/11/2015 questo Ufficio ha confermato il proprio preventivo parere favorevole al progetto definitivo con l'ulteriore richiesta del parere dell'Autorità di Bacino competente per territorio e comunicando, altresì, l'importo dei canoni demaniali e le modalità di pagamento per la cessione del materiale litoide;
- ↑ che, con nota prot. n. 10175 del 27/11/2015, acquisita agli atti al prot. n. 0833901 del 02/12/2015, il Comune di Pollica ha trasmesso le integrazioni al progetto definitivo di cui alla nota prot. n. 0751416 del 05/11/2015, tra cui il parere dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele n.2652 del 24/08/2015;
- ↑ che, con nota prot. n. 0886577 del 21/12/2015 questo Ufficio ha riscontrato le integrazioni acquisite con nota prot. n. 0833901 del 02/12/2015 definendo, altresì, in 9.108,00 mc il volume del materiale che sarà ceduto a titolo oneroso, compreso l'aliquota di materiale destinata per la realizzazione delle gabbionate in progetto, posta pari a 515,00 mc;
- ↑ che, con delibera n. 6 del 15.01.2016 il Comune di Pollica ha approvato il progetto dei lavori di messa in sicurezza del torrente Mortella e nominato Responsabile del Procedimento il geom. Domenico Giannella, responsabile UTC;
- ↑ che con nota prot. n. 8622 del 13/10/2016, acquisita agli atti al prot. n. 0695728 del 25/10/2016, il Comune di Pollica ha trasmesso ulteriori integrazioni al progetto definitivo di cui alla nota prot. n. 0751416 del 05/11/2015;
- ↑ che, in seguito ad un incontro tecnico tenutosi il 07/11/2016 presso quest'Ufficio con il tecnico progettista, in data 09 novembre 2016 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con i tecnici di questa U.O.D. e lo stesso tecnico progettista, ing. Davide Vassallo, lungo il tratto d'alveo del Torrente Mortella oggetto di intervento in occasione del quale sono state definite specificatamente le opere da realizzare sulla scorta dello stato dei luoghi rinvenuto all'epoca;
- ↑ che, con nota prot. n. 9770 del 21/11/2016 acquisita agli atti al prot. n. 0756566 del 21/11/2016, il Comune di Pollica ha trasmesso ulteriori integrazioni al progetto definitivo a seguito del sopralluogo effettuato nelle quali sono state rimodulate le quantità di materiale oggetto di asportazione posto pari a 9.719,00 mc, oltre a quello destinato alle difese spondali previste ridotte in volumetria da 515,00 mc a 17,80 mc;

- ↑ che questo Ufficio, con nota prot. n. 0831310 del 21/12/2016, ha riscontrato le integrazioni acquisite con nota prot. n. 0756566 del 21/11/2016 confermando la non esistenza di motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di esecuzione dell'intervento in argomento autorizzando il Comune di Pollica, nelle more dell'emissione dell'apposito decreto, ad iniziare i lavori con alcune prescrizioni;
- ↑ che con nota prot. n. 5921 del 06/06/2017, acquisita agli atti al prot. n. 0472906 del 10/07/2017, il Comune di Pollica ha trasmesso la documentazione tecnica del progetto definitivo nella quale venivano nuovamente rimodulate le quantità di materiale oggetto di asportazione posto pari a 7.827,00 mc, compreso quello destinato alle difese spondali pari a 17,80 mc;
- ↑ che, con la stessa nota il Comune ha trasmesso la nota n. 61481/2015 del 06/10/2015 dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Campania con allegato rapporto sulle attività di campionamento ed analisi dei sedimenti all'interno dell'alveo del torrente Mortella località Pioppi di Pollica, dalla quale si rileva che "preso atto che le attività di campionamento sono state espletate in conformità alla normativa di settore vigente (D.lgs 152/06 e ss. mm. e ii. e Manuale per la movimentazione di sedimenti marini APAT e ICRAM 2007), si ritiene che l'attribuzione delle Classi di qualità al materiale caratterizzato (A1) con le relative opzioni di gestione sia valida";
- ↑ che al progetto definitivo di "Messa in sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria del Torrente Mortella a riduzione del rischio di esondazione" è stato assegnato il numero di pratica 7219/C (ex 1190/DS);
- ↑ che il quadro economico del progetto definitivo dei lavori in argomento, riportato in elaborato n.1 (relazione tecnica descrittiva) è il seguente:

A)	Importo lavori di cui € 1961,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 38.513,13
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione per:	
B.1	Imprevisti (5% dei lavori)	€ 1.925,66
B.2	Spese generali tecniche ed amministrative	€ 4.852,65
B.3	IVA al 22% su lavori, imprevisti e spese tecniche	€ 9.964,12
B.4	Arrotondamento	€ 744,44
	Totale somme a disposizione	€ 17,486,87
	<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>	<b>€ 56.000,00</b>

- ↑ che l'importo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza è di € 36.551,63 (38.513,13 – 1961,50);
- ↑ che, dalla relazione tecnica a firma dell'ing. Davide Vassallo, si rileva che i volumi di materiale presente in alveo interessati dalla movimentazione, e i relativi canoni, vengono così quantificati:

Materiale	Canone	Volume	Somma da versare a titolo oneroso
Gabbionate	15,00 €/mc	16,00 mc	€ 240,00
Materasso	15,00 €/mc	1,80 mc	€ 27,00
Residuo	4,73 €/mc	7809,00 mc	€ 36.936,57
Totale		7827,00 mc	€ 37.203,57

- ↑ che, relativamente a quanto stabilito dal punto 7 delle linee guida per le movimentazioni e le asportazioni di materiali litoidi connesse ad interventi di manutenzione ordinaria degli alvei e dei corsi d'acqua ai sensi della D.G.R. n. 1633/09, ove non siano praticabili le ricollocazioni del materiale inerte, e si opti per la cessione a titolo oneroso, gli interventi a regia ovvero a titolarità regionale possono prevedere la compensazione, nel rapporto con gli appaltatori, dell'onere di sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, ai fini della compensazione dell'onere per la esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti;
- ↑ che nel progetto in argomento viene stimato un volume complessivo di materiale litoide da rimuovere di mc 7.827,00, di cui mc 7.809,00 da rimuovere e allontanare ai fini della riprofilatura

- dell'alveo ed adeguamento della sezione di deflusso e mc 17,80 da utilizzare per il riempimento di gabbioni e materassi tipo Reno;
- ↑ che, in applicazione delle "Linee guida per le movimentazioni e le asportazioni di materiali litoidi connesse ad interventi di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua" di cui alla Deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2009, ex A.G.C. 15 Regione Campania - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione), il valore del materiale litoide viene fissato, in conformità a quanto stabilito dal punto 13, in € 4,73/mc per quello non selezionato ed € 15,00/mc per quello selezionato da utilizzare per il riempimento dei gabbioni;
  - ↑ che, applicando gli importi di cui al punto precedente, si ottengono i seguenti valori: mc 7.809,00 x € 4,73 = € 36.936,57 + mc 17,80 x € 15,00 = € 267,00 per cui si ha un valore totale del materiale litoide che può essere movimentato pari ad € 37.203,57;
  - ↑ che detta somma di € 37.203,57 può essere utilizzata per la compensazione dei lavori di ripristino della sezione di deflusso del torrente Mortella per un tratto di circa 630 metri, nel tratto a monte e a valle della strada SS 267 (tratto rappresentato nell'elaborato grafico n. 6: planimetria generale – acquisito agli atti in data 10/07/2017 n. 472906 – sezioni 1-52) e di realizzazione di una gabbionata metallica e materasso tipo Reno, per complessivi mc 17,80;
  - ↑ che l'importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza, di € 36.551,63, risulta inferiore a quello massimo previsto per la compensazione, per cui, in caso di esatta corrispondenza tra previsione progettuale e lavori eseguiti, la differenza, pari ad € 651,94 dovrà essere corrisposta all'Amministrazione Regionale con versamento sul c.c.p. 21965181 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, codice tariffa 1524;

**Considerato:**

- ↑ che non è possibile adeguatamente riallocare in aree demaniali tutto il materiale litoide da movimentare per i lavori di adeguamento della sezione di deflusso del torrente Mortella, per cui è necessario l'allontanamento dello stesso;
- ↑ che i gabbioni metallici previsti non interferiranno con il regolare deflusso delle acque;
- ↑ che è economicamente vantaggioso per l'amministrazione e per il buon regime idraulico del Torrente Mortella consentire l'allontanamento e successiva alienazione del materiale litoide per compensare con essi, in toto o in parte, l'importo dei lavori in argomento, in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1633 del 30/10/2009;
- ↑ che, a seguito dell'entrata in vigore della Delibera di Giunta Regionale n. 619 del 08/11/2016 e nelle more dei successivi provvedimenti di attuazione, trattandosi di istanza acquisita antecedentemente al 31/05/17, la sua istruttoria viene conclusa da questa U.O.D.;
- ↑ che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della presente autorizzazione/concessione;
- ↑ che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- ↑ che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 23 del 05/01/17), del responsabile della P.O. 09 (prot. interno n. 866 del 14/09/17) e del Responsabile della P.P. 16 (prot. interno n. 24 del 05/01/17) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- ↑ Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;  
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;  
Vista la Delibera di G. R. n. 1633 del 30/10/2009;  
Vista la Delibera di G. R. n. 488 del 31.10.2013;  
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;  
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;  
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per poter autorizzare la realizzazione dei gabbioni e del materasso tipo Reno e il prelievo massimo di mc. 7.827,00 di materiale litoide dall'alveo del torrente Mortella, a compensazione dei lavori di "Messa in sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria del Torrente Mortella e riduzione del rischio di esondazione" ai sensi della D.G.R. n. 1633/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Alessandro Gambardella e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dai Responsabili del Procedimento: geom. Vittorio Bartoli per la procedura ex D.G.R. n. 1633/2009 e geom. Renato Sarconio per l'autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904,

#### DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate,

- di rilasciare al Comune di Pollica, in qualità di richiedente e soggetto attuatore, l'autorizzazione ai soli sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria del Torrente Mortella e riduzione del rischio di esondazione" di cui all'ultima elaborazione progettuale trasmessa dal Comune con nota prot. n. 5921 del 06/06/2017 acquisita agli atti al prot. n. 0472906 del 10/07/2017, che prevede la realizzazione di gabbioni metallici e materasso tipo Reno nonché l'adeguamento della sezione idrica del torrente Mortella nel tratto previsto in progetto;
- di autorizzare il comune di Pollica alla cessione a titolo oneroso, ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009, del materiale litoide in esubero presente nell'alveo del Torrente Mortella e non ricollocabile nelle aree demaniali per un quantitativo di mc. 7.827,00 (metri cubi settemilaottocentoventisette) al fine di compensare parte dei lavori previsti dall'intervento in argomento;

come da documentazione tecnica agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- ↑ non è prevista la compensazione per le somme a disposizione dell'Amministrazione per gli oneri per la sicurezza, imprevisti, spese generali e tecniche e per IVA, ecc;
- ↑ eventuali somme eccedenti l'importo dei soli lavori, al netto degli oneri per la sicurezza, risultanti dalla stato finale dei lavori, restano a carico del Comune di Pollica o dell'appaltatore, e dovranno essere versate alla Regione Campania;
- ↑ qualora risultassero ulteriori quantità di materiale litoide in esubero da allontanare necessariamente dalle aree demaniali, esse potranno essere oggetto di alienazione a favore dell'impresa, a titolo oneroso e previa preventiva autorizzazione da rilasciarsi da questa U.O.D. a fronte del pagamento del relativo canone come specificato nelle premesse;
- ↑ è designato quale responsabile alla vigilanza ai sensi dell'art. 12 della D.G.R.C. 1633/2009, il resp. di P.O. 09 geom. Vittorio Bartoli;
- ↑ prima dell'inizio dei lavori dovrà essere eseguito opportuno rilievo topografico planoaltimetrico di prima pianta con idonea strumentazione elettronica, le cui risultanze dovranno essere trasmesse anche al responsabile della vigilanza;
- ↑ le zone in cui sono previste le movimentazioni ed escavazioni devono essere delimitate, a cura e spese del soggetto autorizzato all'intervento e prima dell'inizio dei lavori, con picchetti stabili ed inamovibili; le operazioni di picchettamento devono formare oggetto di specifico verbale da parte di questa Autorità idraulica, mentre la ditta esecutrice resta consegnataria sotto la propria esclusiva responsabilità dell'area picchettata; ove per qualsiasi motivo detti picchetti vengano asportati o danneggiati, devono essere tempestivamente sostituiti a cura della ditta esecutrice;

- ↑ e' fatto assoluto divieto di caricare sui mezzi di trasporto materiale inerte contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito;
- ↑ ove nel corso dei lavori, a seguito di segnalazione del responsabile alla vigilanza emergessero gravi inosservanze alle prescrizioni sancite dalle leggi o dai regolamenti in vigore o da altre disposizioni emanate dall'Autorità Idraulica, i lavori vengono sospesi e l'autorizzazione, qualora necessario, viene revocata;
- ↑ al termine dei lavori il soggetto autorizzato all'intervento dovrà eseguire il rilievo topografico di dettaglio della zona interessata dagli interventi, che sarà validato dall'Autorità Idraulica per la trasmissione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale ed all'ex Autorità di Bacino competente;
- ↑ il carico ed il trasporto del materiale non dovrà interrompere eventuali passaggi e prese di acque irrigue autorizzate esistenti in alveo;
- ↑ dovranno essere rispettati gli artt. 12 e 14 della D.G.R. 1633/2009;
- ↑ i lavori dovranno avere inizio entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica via p.e.c. del presente decreto;
- ↑ la validità della presente autorizzazione è di mesi 2 dalla data di inizio dei lavori, che dovrà essere comunicata preventivamente, anche via p.e.c., a questa U.O.D.;
- ↑ il Comune di Pollica è ritenuto consegnatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, dell'area in cui saranno effettuate le lavorazioni per tutta la durata delle stesse;
- ↑ tutta la gestione tecnica, amministrativa, fiscale e contabile resta a carico del Comune di Pollica;
- ↑ il Comune di Pollica resta responsabile di eventuali danni provocati ad opere e manufatti, restando a suo carico le spese per i lavori di remissione;
- ↑ rimane a carico del Comune di Pollica ogni indennizzo per eventuali passaggi su proprietà private;
- ↑ il Comune di Pollica è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni sancite da leggi o regolamenti in vigore o da altre disposizioni eventualmente emanate durante il corso della presente autorizzazione/concessione, specie se riflettenti la polizia fluviale; in particolare rimane responsabile di eventuali danni che possono derivare, durante l'esercizio della concessione, a strade statali, provinciali o comunali, in corrispondenza degli accessi in alveo;
- ↑ dovrà essere puntualmente verificata la corretta ubicazione dei gabbioni metallici in modo da non alterare la conformazione del corso d'acqua secondo il suo andamento naturale e catastale;
- ↑ resta a carico del Comune di Pollica la manutenzione delle opere realizzate;
- ↑ potranno essere rimossi alberi morti e/o divelti presenti in alveo, nonché i materiali di natura erbacea ed arbustiva, rifiuti di vario genere e ogni altro materiale che ostruiscono il libero deflusso delle acque, il tutto da portare a rifiuto in discarica autorizzata; è vietato, comunque, il taglio di alberi radicati sulle sponde del corso d'acqua che non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque;
- ↑ Il presente provvedimento potrà essere revocato da questa U.O.D. Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario;
- ↑ La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- ↑ in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno, almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico dei corsi d'acqua in parola; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a tutti gli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione debitamente approvati dall'ente attuatore e alla documentazione tecnico-amministrativa prevista dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;
- ↑ le comunicazioni possono essere trasmesse anche via fax o p.e.c. citando il n. del presente provvedimento e il n. di prat. 7219/C;

- ↑ in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di autorizzazione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ↑ eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- ↑ il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- ↑ si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti e non in contrasto con il presente provvedimento, cui è fatto obbligo di conformarsi;
- ↑ il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi eventualmente interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- ↑ tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- ↑ il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- ↑ per le opere in progetto che lo richiedessero, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- ↑ il presente decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ↑ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Pollica;
- ↑ per l'osservanza delle prescrizioni anzidette, e per la sorveglianza relativa, concorrono oltre al personale Regionale, i Carabinieri, la Guardia di Finanza e tutti gli Agenti giurati operanti sul territorio;
- ↑ per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme, prescrizioni e indicazioni contenute nelle linee guida per le movimentazioni e le asportazioni di materiali litoidi connesse ad interventi di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua emesse con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1633 del 30 ottobre 2009 pubblicate sul B.U.R.C. n. 69 del 16 novembre 2009, nonché tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

–Di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (50.06.00);
- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50.09);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (50.13.01);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Pollica;
- al Comando Stazione Carabinieri di Pollica.

Biagio Franza